UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI TERRENI IN LOCALITÀ PIAN DELL'AIA DEL TERRITORIO DEI COMUNI DI PALERMO E TORRETTA SUSCETTIBILI DI SFRUTTAMENTO INDUSTRIALE FINALIZZATO ALL'ESTRAZIONE DI INERTI CALCAREI

Art. 1_FINALITÀ 4

Art. 2_OGGETTO DEL BANDO 4

Art. 3_CANONE CONCESSORIO 5

Art. 4_DESTINAZIONE DEL BENE OGGETTO DELLA CONCESSIONE 5

Art. 5_DURATA DELLA CONCESSIONE 5

Art. 6_REQUISITI DI AMMISSIONE 5

Art. 7_SOGGETTI ESCLUSI 6

Art. 8_OBBLIGHI ED IMPEGNI INCONDIZIONATI 7

Art. 9_TIPO DI PROCEDURA 9

Art. 10_PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 9

Art. 11_GARANZIA PROVVISORIA 9

ART.12_SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO 10

Art. 13_MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 11

Art. 13.1_PRIMA PEC - INVIO DOCUMENTI AMMNISTRATIVI 11

ART. 13.1.1_CONTENUTO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DA ALLEGARE ALL "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 12

ART. 14_SECONDA PEC – INVIO OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 13

ART. 15_CONTENUTO DELLA SECONDA PEC - "OFFERTA TECNICA" – "OFFERTA ECONOMICA" 15

Art. 15.1_"2-OFFERTA TECNICA" 15

ART. 15.2 "3-OFFERTA ECONOMICA (PREZZO FISSO) 17

ART. 16_CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 15

ART. 17_CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 18

ART. 18_METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA 20

ART. 18.1 _DETERMINAZIONE COEFFICIENTE ATTRIBUITO AI CRITERI DISCREZIONALI TECNICI (CRITERI A - D)_20

ART. 18.2_DETERMINAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CRITERIO QUANTITATIVO TECNICO (CRITERIO B)____21

ART. 18.3_DETERMINAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CRITERIO QUANTITATIVO TECNICO (CRITERIO E) ___22

ART. 18.4DETERMINAZIONE PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL CRITERIO TABELLARE TECNICO (CRITERI C)_____22

ART. 19_DETEMINAZIONE PUNTEGGIO TECNICO COMPLESSIVO 20

ART. 20_CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA 23

ART. 21_PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE 24

ART. 22_DIRITTO DI PRELAZIONE _____ *24*

ART. 23 _TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMAMDE _____ *24*

ART. 24_COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE _____ *25*

ART. 25 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA _____ *25*

ART. 26_CONTRATTO DI CONCESSIONE _____ *26*

ART. 27 _ RINNOVO DELLA CONCESSIONE _____ *27*

ART. 28 _ CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE _____ *27*

ART. 29 _ FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE _____ *27*

ART. 30 - INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI _____ *28*

ART. 31 - PRIVACY _____ *28*

Art. 1 - FINALITÀ

Il Dipartimento Energia intende affidare, in regime di concessione demaniale mediante atto formale, per la durata di anni 20 (venti), un'area di Ha 100 (ettari cento), facente parte di un più vasto appezzamento di terreno in località "*Pian Dell'Aia*" del territorio dei Comuni di Palermo e Torretta (PA), identificata come area di completamento **n. PA_049** del vigente "*Piano regionale dei Materiali da Cava*", approvato con D.R.S. n. 19 del 03/02/2016 - GURS 19 febbraio 2016 parte I n. 8. In atto l'area è interessata da un'attività estrattiva di materiali di II categoria - ex art. 2 R.D n. 1443/1927 - giusta autorizzazione **n. 03/15 -134_R2PA** rilasciata dal Distretto minerario Palermo alla Società Italcementi S.p.a., ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 22 della legge regionale n. 127/80, con scadenza il **23/03/2018** e giusto D.D.G. **n. 274** del **21/03/2019** di proroga dell'efficacia di detta autorizzazione fino al **23/03/2020**.

Art. 2 -OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del bando è il lotto unico di terreno, contrassegnato con il codice "***PA 040***", per complessivi Ha 100 (ettari cento), catastalmente così come identificato nell'estratto del foglio di mappa allegato al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**):

- NCT del **Comune di Torretta** (PA) al **foglio di mappa n. 2** partt. nn. 26 (in parte) – 27 – 28 – 29 - 30 (in parte) – 9 (in parte) – 5 (in parte) e **foglio di mappa n. 3** part. n. 48 (in parte);
- NCT del **Comune di Palermo** (PA) al **foglio di mappa n. 13** part. n. 25 (in parte);

Ad ogni modo l'individuazione, la descrizione, l'ubicazione, la superficie, gli estremi catastali, la tipologia colturale e le altre informazioni riguardanti ogni singolo lotto, sono contenute nelle visure catastali allegate al presente bando come sua parte integrante come:

Allegati B_1 - B_2 - B3 - B4 - B5 - B6 - B7 - B8 - B9

Il lotto oggetto del bando, così come meglio sopra identificato, attesa la presenza di un giacimento di roccia calcarea, suscettibile di sfruttamento industriale per la produzione di inerti, con Decreto del Presidente della Regione **n. 206** del **20 gennaio 1981** è stato dichiarato, per un periodo di anni 20 (venti), di interesse industriale. Successivamente con Decreto del Presidente della Regione **n. 1340** del **17 aprile 1998** è stata prorogata, per ulteriori anni 20 (anni venti), la dichiarazione di interesse industriale dell'area di che trattasi. Infine con Deliberazione della Giunta Regionale **n. 107** del **6 marzo 2018**, è stato stabilito che la destinazione industriale dei terreni di che trattasi è prorogata per ulteriori anni 3 a decorrere dal **23 marzo 2018**. L'offerente è tenuto a prendere preventiva visione e

conoscenza delle condizioni e dello stato del bene, con le inerenti servitù passive ed attive, se ed in quanto esistenti o aventi ragione legale di esistere, ivi compresa la consistenza del bene, la presenza degli impianti di frantumazione e vagliatura e movimentazione del tout-venant a servizio della cava, in atto presenti e operanti, con i quali l'attuale esercente ha provveduto ad abbattere gli oneri del trasporto dell'abbattuto.

Art. 3 - Canone concessorio

Il canone annuo di concessione per l'utilizzo dell'area oggetto del presente bando, è determinato secondo quanto statuito dall'art. 33, comma 1 lett. b) della legge regionale n. 127/80, opportunamente adeguato secondo gli indici di rivalutazione ISTAT.

Art. 4 - Destinazione del bene oggetto della concessione

Il bene oggetto della presente procedura rientra nel demanio collettivo della Regione Sicilia. Esso, attesa la presenza di un giacimento di roccia calcarea, suscettibile di sfruttamento industriale per la produzione di inerti, viene offerto in concessione come sito di interesse industriale. La concessione rimane subordinata al rispetto della destinazione industriale del fondo come catastalmente identificato nel precedente art. 2, sul quale potrà essere esercitata ***solo ed esclusivamente attività estrattiva di materiali di II categoria, preventivamente autorizzata ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge regionale n. 127/80 dal Servizio 7 - Distretto minerario di Palermo, al quale deve essere presentata da parte del concessionario apposita domanda dell'osservanza delle disposizioni della legge regionale n. 127/80 e di ogni altra norma vigente in materia ambientale***.

Art. 5 - Durata della concessione

L'assegnazione in concessione avrà durata di anni 20 (venti), decorrenti dalla stipula del contratto di concessione.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi concorrere al presente bando gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che, alla data di pubblicazione del presente bando, non si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto né in altre cause di esclusione della contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o alla stipula di contratti pubblici con la Pubblica Amministrazione. I suddetti operatori economici dovranno, inoltre, essere in possesso dei requisiti generali di idoneità morale, capacità tecnica professionale specifica nel settore estrattivo ed economica finanziaria previsti dal codice dei contratti. Nel dettaglio sono ammessi a presentare

offerte gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 aventi i seguenti requisiti:

- Titolare di posizione IVA attiva ed iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale visura risulti come l'attività principale dell'operatore economico sia rivolta al settore estrattivo o sia riconducibile alla trasformazione o utilizzo di inerti da cava;
- I concorrenti dovranno dimostrare inoltre:
    - di essere in regola con i pagamenti dei tributi;
    - di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali;
    - di avere i requisiti fondamentali di ordine morale al fine di poter effettuare contrattazioni, partecipare a gare di appalto o stipulare contratti con la P.A.
    - di possedere i requisiti tecnico-amministrativi idonei all'ottenimento del nulla osta della Questura e della Prefettura di Palermo relativamente all'acquisto e al trasporto, occorrendo, di materie esplodenti da utilizzare in cava per una razionale coltivazione del giacimento;

Art. 7 - SOGGETTI ESCLUSI

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 o clausole di interdizione del diritto al provvedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di I o II categoria come definite all'art. 2, comma 1 del R.D. n. 1443/27. Non possono partecipare alla presente procedura, i soggetti che, seppur in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente:

a) hanno avuto irrogate sanzioni per aver esercito senza il preventivo e previsto titolo minerario, rilasciato dalla competente struttura amministrativa, attività di I o II categoria come definite all'art. 2, comma 1 del R.D. n. 1443/27;
b) risultano essere morosi nel pagamento, di canoni concessori, di produzione, di affitto o locazione nei confronti della Regione Siciliana;
c) negli ultimi cinque anni siano stati riconosciuti soccombenti, con sentenza passata in giudicato, in procedimenti giudiziari contro la Regione Siciliana per questioni attinenti o comunque riconducibili ad esercizio di attività estrattiva mineraria, condotta in assenza del previsto e preventivo titolo abilitativo rilasciato dall'Ufficio Minerario regionale territorialmente competente;
d) si siano resi responsabili di condotte illecite, ove parte offesa risulti essere la Regione Siciliana, in persona dei suoi legali rappresentanti;

Nel caso di società, i motivi di esclusione sopra elencati sussisteranno anche nel caso in cui i singoli soci

o cooperanti si trovino in una delle condizioni predette.

Art. 8 - OBBLIGHI ED IMPEGNI INCONDIZIONATI

Il partecipante si impegna ad accettare e sottoscrivere quanto segue, il tutto riportato nel *"modello domanda"*, che verrà poi allegato alla documentazione da inserire in una delle buste, così come richiesto nel successivo art. 14):

1. Il lotto di terreno oggetto della gara, come già evidenziato all'art. 1 del presente bando, è interessato da un'attività di cava per l'estrazione di inerti calcarei, esercita dall'attuale concessionario, che riguarda le partt. nn. 27 – 26 – 9 e 5, tutte in parte, del foglio di mappa n. 2 NCT Torretta (PA), la part. n. 48 (in parte) del foglio di mappa n. 3 del medesimo Comune e la part. n. 25 (in parte) del foglio di mappa n. 13 del NCT del Comune di Palermo, per complessivi ***mq 386.400*** di area in disponibilità per lo svolgimento dell'attività di cava, dei quali ***mq 310.800*** destinati alla coltivazione e i restanti ***mq 75.600*** quale area di pertinenza e rispetto. All'interno dell'area in disponibilità si trova ubicato l'impianto di frantumazione primaria di proprietà dell'attuale concessionario, da cui si diparte un fornello (punto A planimetria allegata) di circa m. 124 che alimenta un nastro trasportatore collocato all'interno di una galleria naturale che si sviluppa in sottosuolo lunga circa 624 mt, che attraversa tutta l'area di concessione, e che termina all'imbocco di un secondo fornello di circa 202 m (punto B planimetria allegata) che alimenta un ulteriore nastro trasportatore sistemato all'interno di una seconda galleria che si sviluppa fuori dell'area in concessione e che termina nell'area tecnica di C/da Raffo Rosso del Comune di Isola delle Femmine (PA). Le opere anzidette, sono state realizzate dalla concessionaria attuale e, oggi, consentono di trasportare il tout venant dalla cava all'impianto della cementeria di Isola delle Femmine (PA). I concorrenti, nella formulazione dell'offerta, dovranno tenere in debita considerazione l'eventualità che l'utilizzo di detto impianto di frantumazione primaria e delle infrastrutture (fornelli e gallerie) poste fuori dell'area di concessione non sia consentito e che la commercializzazione degli inerti debba, quindi, avvenire con sistemi di trasporto alternativi.
2. Di produrre, oltre alla domanda di partecipazione al bando, istanza ex art. 9 della legge regionale n. 127/80, corredata dagli elaborati progettuali di cui all'art. 12 della medesima legge regionale, diretta ad ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva, di cui all'autorizzazione n. 03/15 -134_R_2PA rilasciata dal Distretto minerario Palermo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e 22 della legge regionale n. 127/80, alla Società Italcementi S.p.a. con scadenza il 23/03/2018 e giusto D.D.G. n. 274 di proroga dell'efficacia di detta autorizzazione fino al 23/03/2020.

3. ad effettuare, a sua cura e spese, ogni intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendesse necessario nel corso del periodo di affidamento in concessione, delle vie che si sviluppano all'interno dell'area di cava, per mantenerne la percorribilità e la sicurezza, con rinuncia ad ogni qualsivoglia rimborso e/o indennizzo, sia nel corso che al termine del rapporto concessorio;
4. di aver preso cognizione delle condizioni riportate nel presente disciplinare di gara e di averle ritenute congrue e sostenibili;
5. di essersi recato sul posto, aver visionato l'area oggetto della concessione, di aver preso conoscenza della situazione generale e particolare del luogo, di conoscere la disciplina urbanistica ed edilizia relativa a tale zona, compresi i vincoli su di essa gravanti, ed in particolare quelli ambientali e paesaggistici in cui l'area è inserita, e di accettarla in regime di concessione, nello stato di fatto in cui si trova, riconoscendone l'idoneità all'uso cui è destinata;
6. di aver valutato tutte le circostanze e le condizioni che possono incidere sulla presentazione dell'offerta, in modo esemplificativo: di aver valutato che l'utilizzo dell'impianto di frantumazione primaria installato all'interno dell'area di concessione e delle infrastrutture (fornelli e gallerie) poste fuori dell'area di concessione possa non essere accondisceso e che la commercializzazione degli inerti debba, quindi, avvenire con sistemi di trasporto alternativi, ovvero di aver valutato che per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava occorre preventivamente ottenere dal competente ATA la Valutazione di Impatto Ambientale, in sostanza di aver ben chiaro che l'area oggetto del bando, attesa la sua destinazione di sito di interesse industriale, può essere destinata esclusivamente ad ospitare un'attività estrattiva per la coltivazione del giacimento di inerti calcarei senza possibilità di effettuare altra attività industriale;
7. di essere a conoscenza che per la realizzazione eventuali strutture temporanee, occorrenti per un razionale esercizio in sicurezza dell'attività di cava, potrebbe necessitare l'acquisizione del preventivo nulla osta degli Enti preposti alla tutela dell'ambiente e del paesaggio e che, pertanto, nulla potrà essere imputato a questo Dipartimento Energia in caso di diniego, a livello paesaggistico, da parte degli stessi Enti;
8. di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa, di cui al prototipo di contratto di concessione predisposto dal Dipartimento Energia (**All. C**), allegato al presente bando per costituirne parte integrante e sostanziale, di averne valutato tutti gli oneri conseguenti, e di approvarle ed accettarle incondizionatamente in ogni loro parte.

Art. 9 - Tipo di Procedura

La procedura adottata è quella aperta ex art. 59, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 a garanzia del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento.

Art. 10 - Pagamento del Contributo a Favore dell'ANAC

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Delibera ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "***contributi in sede di gara***", il contributo non è dovuto essendo l'importo a base di gara è inferiore € 40.000,00 (euro quarantamila).

Art. 11 - Garanzia Provvisoria

A garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di concessione, ciascun concorrente deve prestare, contestualmente alla presentazione della domanda, idonea garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93, comma1 del Codice. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la somma da versare a titolo di garanzia è stata determinata incrementando l'aliquota di calcolo al **4%** del prezzo base del bando, per un importo complessivo pari a **€ 1.351,04 (euromilletrecentocinquantuno/04).**

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

Detta garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, di importo non inferiore al 4 % del canone annuo, recante la causale "*Bando per l'affidamento in concessione dei terreni in località Pian dell'Aia del territorio dei Comuni di Palermo e Torretta*". La fidejussione o polizza assicurativa dovrà contenere l'espressa condizione che il fideiussore è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta del Dipartimento Energia entro quindici giorni, con esclusione del beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. Le garanzie prestate dai partecipanti aggiudicatari rimarranno vincolate fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione, mentre per gli altri concorrenti non ammessi o non aggiudicatari verranno rilasciate dichiarazioni di svincolo dei depositi cauzionali o delle fideiussioni, entro 30 giorni dalla conclusione

della procedura. A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà costituire, prima della sottoscrizione dell'atto concessorio, idonea cauzione per un importo pari al valore del contratto, con le medesime modalità di cui ai commi precedenti. La mancata presentazione della cauzione definitiva precluderà la sottoscrizione dell'atto concessorio, con conseguente escussione della garanzia provvisoria.

È sanabile, attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ***la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta***. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento e stato costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). Parimenti è sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 12_SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art.79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi all'interno dei quali si svolge l'attività estrattiva ivi compreso l'imbocco dell'alimentatore del frantoio primario. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.
La richiesta di sopralluogo dovrà essere inviata inderogabilmente entro le ore 24:00 del 20 giorno antecedente la scadenza della prima fase, cosi come fissato nel successivo art. 13 al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato a effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, che il concorrente avrà cura di inserire nella "busta documentazione amministrativa".

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Al termine di detto sopralluogo verrà rilasciata attestazione/verbale dal quale sarà certificata la presenza del richiedente.

È sanabile, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii mediante soccorso istruttorio, la mancata trasmissione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi all'interno dei quali dovrà svolgersi l'attività estrattiva.

Art. 13_MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno inviare domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, secondo i modelli predisposti dal RUP, inviando apposita all'indirizzo: dipartimentoenergia.piandellaia@pec.it, e comunque secondo le modalità ed i termini riportati nell'art. 8 del Disciplinare di Gara, che si intende interamente qui riportato e di seguito citato

PRIMA FASE – INVIO PRIMA PEC - *(da completarsi entro le ore 24:00 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.S.)*

13.1 - PRIMA PEC - INVIO DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

I concorrenti che intendono partecipare alla gara, dovranno inviare la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, secondo i modelli predisposti dallo scrivente RUP ed allegati al bando, inviando apposita PEC all'indirizzo dipartimentoenergia.piandellaia@pec.it unico indirizzo di posta certificata consentita.

I concorrenti dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *"Gara per l'affidamento in concessione dei terreni in località Pian dell'Aia del territorio dei comuni di Palermo e Torretta (PA) suscettibili di sfruttamento industriale finalizzato all'estrazione di inerti calcarei – Invio istanza e documenti tecnico-amministrativi".*

Nel corpo della mail PEC i partecipanti dovranno indicare i propri dati anagrafici, la denominazione completa della società, indirizzo della sede sociale, codice fiscale e partita IVA, nominativo degli amministratori, indirizzo PEC e recapiti telefonici, parimenti ad altri eventuali soggetti costituenti eventuali R.T.I. Consorzi, Geie o A.T.I.

I concorrenti, entro la data stabilita nel bando, dovranno inviare un **file UNICO formato .pdf** con l'apposizione della firma e della marcatura temporale digitale, ovvero entro un termine prestabilito ossia a decorrere da "data certa" e sino alle ore 24:00 di "data certa" (massimo 60 giorni dalla data di pubblicazione), così da cristallizzare temporalmente la richiesta di partecipazione.

Quindi, con la **"prima PEC"**, il concorrente dovrà inviare, in unico file **formato .pdf** denominato **"1 - Istanza e Documentazione Tecnica/Amministrativa"** **firmato e marcato digitalmente**, la seguente documentazione:

- **a.** Modello A1: Domanda di partecipazione
- **b.** Modello A2: Dichiarazioni Integrative
- **c.** Modello A3: Dichiarazione art 80
- **d.** Modello A4: Dichiarazione protocollo di legalità
- **e.** Attestazione (ricevuta) della intervenuta marcatura in formato .pdf dell'offerta tecnica
- **f.** Attestazione (ricevuta) della intervenuta marcatura in formato .pdf dell'offerta economica

I partecipanti, inoltre, **in data antecedente all'invio della "prima PEC"**, dovranno predisporre sia l'offerta tecnica che l'offerta economica, **IN DUE DISTINTI FILE formato .pdf** avendo cura di apporre a ciascuno di essi la firma e la marcatura temporale digitale, rendendo le proposte di offerta immodificabili ed inviarle secondo le modalità riportate nel bando, evidenziando che **l'offerta tecnica e l'offerta economica non dovrà essere inviata per nessuna ragione allegata alla prima pec pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.**

La prima fase di gara si conclude con l'acquisizione delle richieste di partecipazione alla gara in questione evidenziando che il soggetto incaricato alla gara (il R.U.P.) si limita alla **SOLA** registrazione cronologica delle mail pervenute, **avendo cura di NON APRIRE GLI ALLEGATI DI CIASCUNA PEC.**

ART. 13.1.2 - CONTENUTO DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE DA ALLEGARE ALLA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella ***"Prima PEC"*** (a pena di esclusione) recante nell'oggetto la dicitura "Documentazione amministrativa - nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: *"Gara per l'affidamento in concessione dei terreni in località Pian dell'Aia del territorio dei comuni di Palermo e Torretta (PA) suscettibili di sfruttamento industriale finalizzato all'estrazione di inerti calcarei – Documentazione amministrativa",* dovrà anche essere contenuta l'istanza di partecipazione compilata in ogni sua parte. Essa dovrà contenere tutti i dati identificativi del concorrente/società/impresa partecipante, ossia dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione, deve essere redatta conformemente allo schema **(All. 1)** del bando in oggetto, sottoscritta per esteso dal concorrente o legale rappresentante nel caso di soggetto giuridico. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno essere rese le dichiarazioni sottoscritte dal concorrente o dal legale rappresentante, nel caso di soggetto giuridico, corredate di fotocopia del documento di riconoscimento, di cui agli allegati **(All. 2)** e **All.3).** Alla dichiarazione di cui all'Allegato 2, il concorrente deve attestare inoltre:
    a. il possesso dei requisiti di ammissione cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara;
    b. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara;
    c. di accettare e sottoscrivere gli obblighi e gli impegni incondizionati di cui all'art. 8 del presente disciplinare di gara;
    d. di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel presente Bando, dei documenti allo stesso allegati e presupposti;
    e. di aver eseguito idoneo sopralluogo presso i terreni per i quali viene presentata offerta e, perciò, di accettare le condizioni e la consistenza dei beni in assegnazione, comprensive delle eventuali servitù passive ed attive, e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sull'esercizio della concessione;
    f. di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
    g. di dichiarare la propria offerta impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;
    h. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di concessione entro il termine fissato dal Dipartimento Energia, con contestuale integrale pagamento del canone concessorio e prestazione delle garanzie richieste;

i. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Siciliana, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

j. di essere consapevole che il Dipartimento Energia, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii;

k. di consentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento della presente procedura ad evidenza pubblica. Il Dipartimento Energia si riserva la facoltà di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 D.P.R. 445/00) presentate dai concorrenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità totale o parziale del contenuto delle dichiarazioni stesse, il dichiarante decade dai benefici conseguenti ad ogni provvedimento eventualmente già emanato o emanando;

2. deposito cauzionale (cauzione provvisoria), costituito secondo le modalità indicate all'art. 11, del presente Bando. La documentazione attestante il deposito cauzionale deve essere prodotta in originale.

SECONDA FASE *(da completarsi entro le ore 24 del 5° (quinto) giorno successivo al 60° (sessantesimo) giorno stabilito per l'invio della prima PEC)*

ART. 14 - SECONDA PEC - INVIO OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

I concorrenti, per l'invio della **"seconda PEC"** secondo le modalità ed i tempi previsti dal bando di gara, dovranno utilizzare sempre l'indirizzo dipartimentoenergia.piandellaia@pec.it, riportando come "Oggetto" della PEC la dicitura *"Gara per l'affidamento in concessione dei terreni in località Pian dell'Aia del territorio dei comuni di Palermo e Torretta (PA) suscettibili di sfruttamento*

industriale finalizzato all'estrazione di inerti calcarei - Invio di n. 2 file denominati "2-Offerta tecnica" e "3-Offerta economica".

Alla **"seconda PEC"** il concorrente dovrà allegare la seguente documentazione su due distinti file:

Offerta tecnica;

Offerta economica

Gli allegati dovranno essere in formato .pdf e firmati e marcati digitalmente. Dovranno corrispondere ciascuno con quelli precedentemente già firmati e marcati all'atto di invio dell'istanza di partecipazione con la "prima pec". IN NESSUN CASO SARA' AMMESSA LA SOSTITUZIONE DELLE OFFERTE SOTTOSCRITTE E MARCATE AL MOMENTO DELL'INVIO DELLA PRIMA PEC.

ART. 15 CONTENUTO DELLA SECONDA PEC - "OFFERTA TECNICA – OFFERTA ECONOMICA

La Seconda PEC, l'oggetto dovrà contenere obbligatoriamente, **a pena di esclusione,** la dizione *"Gara per l'affidamento in concessione dei terreni in località Pian dell'Aia del territorio dei comuni di Palermo e Torretta (PA) suscettibili di sfruttamento industriale finalizzato all'estrazione di inerti calcarei - Invio di n. 2 file denominati "2-Offerta tecnica" e "3-Offerta economica (prezzo fisso)".*

15.1 - "2-OFFERTA TECNICA"

Fermo restando tutti gli adempimenti previsti dall'art. 13 del presente disciplinare, il file denominato ***"2-Offerta tecnica"*** dovrà essere compilato secondo la struttura e le informazioni richieste e essere composta dal progetto di coltivazione della cava, capace di rappresentare come e in quali tempi a partire dalla configurazione iniziale della cava al 30/11/2019, allegata al programma lavori per il 2020 (**All. E**), stabile e ben inserita nell'ambiente circostante, si raggiunge, asportando la roccia calcarea, la configurazione finale di progetto a suo tempo approvata (**All. F**) o con l'ampliamento proposto, anch'essa stabile e reinserita nel territorio.

L'offerta deve essere corredata dai seguenti elaborati:

1. istanza, ex art. 9 della legge regionale n. 127/80, diretta ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, corredata dagli elaborati progettuali di cui all'art. 12 della medesima legge regionale in particolare,
    a. Certificati e mappe catastali;
    b. Relazione tecnica sulle caratteristiche geomorfologiche, idrogeologiche e strutturali della zona, accompagnata da uno studio a scala adeguata indicante la consistenza del giacimento attraverso la sua descrizione litologica;

c. Programma di utilizzazione del giacimento, con l'indicazione del tipo di materiale da estrarre e del volume della produzione media annua preventivata, della durata della coltivazione, dei macchinari e delle unità lavorative da impiegare, della potenzialità degli impianti di lavorazione e trasformazione dei materiali estratti, dei mezzi e dei dispositivi da impiegare a tutela della sicurezza delle lavorazioni e della difesa dell'ambiente in corso d'opera, l'eventuale utilizzo di fonti rinnovabili e gli impegni finanziari previsti. In tale elaborato vanno esplicitati tutte le specifiche per la valutazione dei criteri di cui ai punti **A – B – D – E** (per il criterio **B** deve essere esplicitamente indicato l'eventuale incremento del volume coltivabile proposto rispetto al volume a suo tempo autorizzato - per il criterio **E** deve essere esplicitamente indicata la percentuale di energia che si intende produrre da fonti rinnovabili rispetto al fabbisogno annuale della cava);
d. Planimetrie quotate e sezioni, a scala adeguata, rappresentanti le progressive fasi, almeno 4 (quattro fasi), di lavorazione attraverso le quali dalla situazione iniziale si raggiunge quella finale di progetto;
e. Studio di fattibilità e progetto di massima delle opere di recupero ambientale della zona da realizzare nel corso e al termine della coltivazione, con l'indicazione dei tempi di esecuzione delle medesime e dei costi di massima previsti. In particolare, devono essere specificate le modalità e le tecniche da adottare per la ricostruzione del manto vegetale e delle piantagioni, la regolarizzazione del flusso delle acque e la sistemazione ambientale della zona. In tale elaborato vanno esplicitati tutte le specifiche per la valutazione del criterio di cui al punto **C**;
f. La documentazione di cui alle precedenti lettere a, b, c, d ed e, redatta da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, ingegnere, geologo o perito minerario iscritto nel relativo albo professionale da almeno un biennio, deve essere presentata in un esemplare. Il concorrente aggiudicatario, su richiesta del Distretto Minerario di Palermo, alla firma del contratto dovrà integrare la suddetta documentazione con altre 5 copie;

Per ciascuno dei criteri di cui alle lettere **a, b, c, d** ed **e** il concorrente dovrà dedicare un apposito paragrafo nella rispettiva relazione, secondo l'ordine degli stessi e redatta su carta libera. Dovrà inoltre, essere prodotta una descrizione sintetica di tali criteri in modo da rendere univoca l'identificazione delle caratteristiche offerte. Pertanto, in caso di discrepanza o non univocità nell'ambito della documentazione prodotta, sia complessivamente sia relativamente al singolo criterio, la Commissione valuterà esclusivamente la parte descrittiva ritenendola univocamente vincolante per il concorrente.

L’assenza di una proposta tecnica in ordine a un criterio comporta la relativa attribuzione di un punteggio pari a zero. L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite negli elaborati tecnici e nella documentazione di gara, **pena l’esclusione** dalla procedura, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice. L’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l’esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, **pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.

15.2 - *“3-OFFERTA ECONOMICA (PREZZO FISSO)”*

Fermo restando tutti gli adempimenti previsti dall’art. 13 del presente disciplinare, il file denominato ***“3-Offerta economica (prezzo fisso)”*** dovrà essere compilato secondo la struttura e le informazioni richieste e riportate nell’ **Allegato D**, comprensiva della dichiarazione dei costi della sicurezza specifica aziendale. L'offerta dovrà essere in regola con l’imposta di bollo (una marca da bollo da € 16,00 euro ogni 4 facciate) con l’avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l’imposta di bollo. Al fine della partecipazione alla gara, la stazione appaltante ha predisposto l’apposito fac simile di modulo per l'accettazione del prezzo fisso e la dichiarazione degli oneri relativi alla sicurezza specifica aziendale, allegato al bando di gara. **Si invitano i concorrenti a utilizzare detto fac simile, a compilarlo integralmente e a sottoscriverlo secondo le modalità di seguito specificate.** Il prezzo fisso definito dall’amministrazione, è il canone di locazione determinato “*ope legis*” dall’art. 33 Legge regionale n. 127/80 nella misura di **€ 33.776,00 (Eurotrentatremilasettecentosettantasei/00).** Nel “modulo offerta economica (prezzo fisso) e dichiarazione costi della sicurezza specifica aziendale”, gli operatori economici devono indicare i propri costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell’art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a **pena di esclusione**.

Comporta **l’ESCLUSIONE AUTOMATICA** dell’offerta:

- la mancata sottoscrizione del modulo, con le modalità di seguito indicate;
- la presentazione di offerte in aumento o in diminuzione rispetto al prezzo fisso;

- la mancata indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale ex art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016 (o oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa).

ART. 16_CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice. Tuttavia, l'elemento relativo al costo, ex art. 95 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016, nella fattispecie assume la forma di un prezzo o costo fisso – il canone di locazione determinato "*ope legis*" dall'art. 33 Legge regionale n. 127/80. In ragione di tale peculiare condizione, gli operatori economici competeranno solo in base a criteri tecnico-qualitativi connessi allo sfruttamento della cava. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	**100**

ART. 17_CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

ID	**Criterio di Valutazione**	**Descrizione**	**Punti Max**
A	**Caratteristiche tecnico-professionali e organizzative**	**Trattasi di punteggio discrezionale qualitativo** L'impresa, nella domanda, dovrà illustrare le caratteristiche tecnico-professionali e organizzative sulla scorta delle quali esercirà l'attività imprenditoriale finalizzata all'esercizio di attività estrattiva. La Commissione, nel valutare la proposta dell'operatore economico, riserverà particolare attenzione alla dimostrazione del possesso, da parte del concorrente, di: ✓ un attrezzato impianto fisso di frantumazione, classificazione, trasporto e stoccaggio degli inerti calcarei, adatto per grandi capacità produttive e per	**20**

		produzioni complete che permetta di creare tutte le configurazioni possibili di impianto con macchine in versione standard; ✓ un parco macchine di proprietà o in leasing, conforme alle vigenti direttive comunitarie, che sia adeguato alla produttività annuale della cava; ✓ Impiego di manodopera qualificata con esperienza pregressa nel settore estrattivo;	
B	**Aumento del volume da coltivare, rispetto a quello a suo tempo assentito e conseguente aumento della produttività annuale**	**Trattasi di punteggio quantitativo** La commissione valuterà positivamente le proposte progettuali che implicano un incremento del volume di roccia da coltivare rispetto a quello a suo tempo assentito. Il concorrente, con l'offerta, non potrà proporre incrementi volumetrici superiori al 25 % del volume a suo tempo assentito. Il punteggio sarà assegnato come segue in relazione alle percentuali di incremento volumetrico: 0% = **0** dal 1% al 10% = **0.25** dal 11% al 15% = **0.50** dal 16% al 20% = **0.75** dal 21% al 25% = **1**	**5**
C	**Un progetto delle opere di riassetto ambientale, alternativo a quello approvato, che garantisca un minor impatto ambientale**	**Trattasi di punteggio quantitativo** La commissione valuterà positivamente i progetti di recupero ambientale che migliorano l'impatto ambientale della cava nella configurazione finale, ad esaurimento del giacimento. Il punteggio sarà assegnato come segue potendosi cumulare gli eventuali diversi obbiettivi che si intendono raggiungere: ✓ una più efficace gestione dell'acqua e nel controllo dei suoi effetti, sia dal punto di vista ecologico (disponibilità idrica) che tecnico (erosione superficiale); o **10 Punti** ✓ l'utilizzo di tecniche e materiali innovativi; o **8 Punti** ✓ un diverso profilo di abbandono che migliori la stabilità meccanica del substrato; o **7 Punti**	**25**

D	**Diversi e più efficaci criteri per la compensazione e la mitigazione, in corso d'opera, dell'impatto ambientale connesso all'esercizio dell'attività estrattiva**	**Trattasi di punteggio discrezionale qualitativo** La commissione valuterà positivamente quei progetti che perseguono, con un'analisi degli impatti condotta in parallelo con la progressione dei lavori estrattivi, l'obbiettivo di evitare o minimizzare gli impatti negativi e di valorizzare quelli positivi attraverso: ✓ vere e proprie opere di mitigazione, cioè quelle direttamente collegate agli impatti (ad esempio le barriere antirumore…); ✓ opere di "ottimizzazione" del progetto (ad esempio le fasce vegetate…); ✓ opere di compensazione, cioè gli interventi non strettamente collegati con l'attività estrattiva, che vengono realizzati a titolo di "compensazione" ambientale (ad esempio la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e vegetazione di aree degradate, anche se non prodotte dall'attività estrattiva).	**20**
E	**Impiego di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento di energia elettrica;**	**Trattasi di punteggio quantitativo** L'impresa, nella domanda, dovrà indicare la quota (in percentuale rispetto al fabbisogno annuale in KWh) di energia elettrica in KWh proveniente da fonti rinnovabili necessaria per l'esercizio della cava. Il punteggio sarà assegnato come segue in relazione alle percentuali di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: 0% = **0** dal 1% al 10% = **0.25 * 30** dal 11% al 40% = **0.50 *30** dal 41% al 70% = **0.75 *30** dal 71% al 100% = **1 *30**	**30**
TOTALE			**100**

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di **sbarramento pari a 40 punti** individuata dopo le operazioni di riparametrazione. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

ART. 18 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

18.1 - DETERMINAZIONE COEFFICIENTE ATTRIBUITO AI CRITERI DISCREZIONALI TECNICI (CRITERI A – D)

Ogni commissario attribuisce, secondo quanto previsto dal presente bando di gara, ad ogni criterio preso in esame un coefficiente variabile tra 0 e 1, dandone adeguata motivazione secondo la griglia sotto riportata:

Coefficiente	Giudizio
0	**Insufficiente**
0.25	**Sufficiente**
0.50	**Discreto**
0.75	**Buono**
1	**Ottimo**

Per ogni elemento di valutazione, relativo al criterio preso in esame, si calcola un coefficiente provvisorio $\mathbf{C_{provvij}}$, ottenuto come media aritmetica dei coefficienti assegnati dai singoli commissari all'elemento in esame $\mathbf{C_{provvij}} = \frac{1}{n} * \sum_{z=1}^{n} C_{ij}\,(z)$ dove:

- ✓ **i** individua l'offerta;
- ✓ **j** individua il criterio;
- ✓ **z** individua il commissario;
- ✓ **n** numero dei commissari;
- ✓ $\mathbf{C_{ij}(z)}$ = coefficiente attribuito dal commissario z-esimo al criterio j per l'offerta i-esima;
- ✓ $\mathbf{C_{provvij}}$ = media coefficienti attribuiti al criterio J per l'offerta i-esima.

Si trasformano i coefficienti provvisori, attribuiti ad ogni offerta con le modalità di cui sopra, in coefficienti definitivi $\mathbf{C_{ij}}$, assegnando il valore "1" al coefficiente più elevato tra quelli attribuiti ad ogni offerta per lo specifico elemento di valutazione e proporzionando a tale coefficiente massimo gli altri come sotto indicato:

si trasformano i coefficienti provvisori, attribuiti ad ogni offerta con le modalità di cui sopra, in coefficienti definitivi $\mathbf{C_{ij}}$, assegnando il valore "1" al coefficiente più elevato tra quelli attribuiti ad ogni offerta per lo specifico elemento di valutazione e proporzionando a tale coefficiente massimo gli altri come sotto indicato:

$C_{ij} = \frac{\mathrm{C_{provij}}}{\mathrm{C_{maxj}}}$ dove

- $\mathbf{C_{ij}}$= Coefficiente definitivo relativo al criterio j per l'offerta i-esima;
- $\mathbf{C_{provvij}}$= Coefficiente provvisorio relativo al criterio j per l'offerta i-esima;
- C_{maxj}= Coefficiente provvisorio di valore massimo relativo al criterio j

Il punteggio assegnato alla ditta i-esima per ciascun elemento di natura qualitativa che compone l'offerta tecnica è ottenuto moltiplicando il coefficiente così ottenuto per il rispettivo peso:

$\mathbf{C_{ij}*punt._{maxj}}$.

18.2 - Determinazione Punteggio Attribuito al Criterio Quantitativo Tecnico (criterio B)

Ogni Commissario attribuisce, secondo quanto previsto dal presente bando di gara, a ogni criterio preso in esame un coefficiente variabile tra 0 e 1, secondo la griglia sotto riportata, sulla base del metodo di calcolo di interpolazione lineare:

Coefficiente	% Incremento Volumetrico
0	0
0.25	dal 1% al 10%
0.50	dal 11% al 15%
0.75	dal 16% al 20%
1	dal 21% al 25%

$C_{iB}=\frac{R_i}{R_{max}}$ Dove: C_{iB}= coefficiente dell'offerta i rispetto al criterio B, variabile tra zero e 1;

R_i = aumento volumetrico offerto dal concorrente i

R_{max} = amento volumetrico più conveniente

18.3 - Determinazione Punteggio Attribuito al Criterio Quantitativo Tecnico (criterio E)

Ogni Commissario attribuisce, secondo quanto previsto dal presente bando di gara, a ogni criterio preso in esame un coefficiente variabile tra 0 e 1, secondo la griglia sotto riportata, sulla base del metodo di calcolo di interpolazione lineare:

Coefficiente	% Energia da F.R.
0	0
0.25	dal 1% al 10%
0.50	dal 11% al 40%
0.75	dal 41% al 70%
1	dal 71% al 100%

$C_{iE}=\frac{R_i}{R_{max}}$ Dove: C_{iE}= coefficiente dell'offerta i rispetto al criterio B, variabile tra zero e 1;

R_i = Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili, rispetto al fabbisogno annuale, offerto dal concorrente i;

R_{max} = Percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili più conveniente.

18.4 - Determinazione Punteggio Attribuito al Criterio Tabellare Tecnico (criteri C)

Il relativo punteggio sarà assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto. Se l'offerta presenta più elementi richiesti il punteggio dell'offerta si ottiene sommando i punteggi relativi agli elementi offerti.

ART. 19 - DETERMINAZIONE PUNTEGGIO TECNICO COMPLESSIVO

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica (Pti) è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi (A, B, D), ottenuti moltiplicando i coefficienti sopra determinati per i rispettivi fattori ponderali, a cui aggiungere il punteggio tabellare relativo alle lettere C ed E:

$$\mathbf{Pti = (C_{A(i)} * 20 + C_{B(i)} * 5 + C_{D(i)} * 20 + C_{E(i)} * 30) + P_{C(i)})}$$

$\mathbf{P_{C(i)}}$=Punteggio tabellare relativo all'offerta C

ART. 20 - CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Come già anticipato, l'elemento relativo al costo, ex art. 95 comma 7 D.Lgs. n. 50/2016, nella fattispecie dell'appalto in questione assume la forma di un prezzo o costo fisso – il canone di locazione determinato "*ope legis*" dall'art. 33 Legge regionale n. 127/80. Pertanto, non essendo soggetto a variazione né in rialzo né in ribasso, il punteggio è identico per tutti i concorrenti ed è pari a 10.

L'offerta economica contempla, esclusivamente, il "***modulo offerta economica (prezzo fisso)***" da inserire come allegato alla ***"Seconda PEC"***. L'offerta dovrà essere in regola con l'imposta di bollo (una marca da bollo da € 16,00 euro ogni 4 facciate) con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo. Al fine della partecipazione alla gara, questa stazione appaltante ha predisposto l'apposito fac simile di modulo, per l'accettazione del prezzo fisso e la dichiarazione degli oneri relativi alla sicurezza specifica aziendale, allegato al bando di gara. Si invitano i concorrenti a utilizzare detto fac simile, a compilarlo integralmente e a sottoscriverlo secondo le modalità di seguito specificate. Nel "***modulo offerta economica (prezzo fisso) e dichiarazione costi della sicurezza specifica aziendale***" gli operatori economici devono indicare i propri costi aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, a ***pena di esclusione***. Comporta **l'esclusione automatica** dell'offerta:

- La mancata sottoscrizione del modulo, con le modalità indicate;
- La presentazione di offerte in aumento o in diminuzione rispetto al prezzo fisso;
- La mancata indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale ex. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 (o oneri per la sicurezza da rischio specifico di impresa).

ART. 21 - PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE

Il punteggio complessivo finale dell'offerta presentata dal concorrente *i – esimo* è pertanto ottenuto sommando il punteggio attribuito all'offerta tecnica con il punteggio attribuito all'offerta economica:

$$\mathbf{P_i = P_{Ti} + P_{Ei}}$$

Si precisa che nei calcoli relativi alle formule sopra riportate, con riferimento a tutti i criteri di valutazione, si terrà conto dei valori con tutti i decimali senza effettuare arrotondamenti. I calcoli verranno eseguiti con l'ausilio del software Excel di Microsoft, precisando che, pur visualizzando i punteggi nelle celle (relativi ai coefficienti dei sub-elementi e al punteggio totale) arrotondati a due numeri dopo la virgola, il programma procede al calcolo degli stessi tenendo conto del maggior numero di cifre significative dopo la virgola. **In caso di una sola offerta valida, la Commissione non procederà ad attribuzione di punteggio, ma valuterà l'offerta in termini di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità**.

ART. 22 - DIRITTO DI PRELAZIONE

L'affittuario uscente può vantare un diritto di prelazione a parità di punteggio complessivo finale. Il diritto di prelazione potrà essere fatto valere dal concessionario uscente entro 45 giorni dalla comunicazione che la Stazione appaltante effettuerà mediante PEC allo stesso, in merito alle offerte ricevute e al punteggio ottenuto dall'aggiudicatario provvisorio in sede di gara. La parità di punteggio rispetto all'aggiudicazione provvisoria sarà ottenuta:

1. per quanto riguarda il punteggio tecnico presentando una proposta che, sulla base dei parametri previsti dal bando di gara e dei relativi punteggi, determini un punteggio tecnico complessivo almeno uguale a quello ottenuto dall'aggiudicatario provvisorio;
2. Per i requisiti utili all'assegnazione di tale punteggio tecnico si farà riferimento alla data di esercizio del diritto di prelazione, corrispondente alla data di risposta formale alla comunicazione della Stazione appaltante di cui sopra.

ART. 23 - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMAMDE

Si richiamano interamente i contenuti dell'art. 13 del presente disciplinare. Non sarà ammesso l'invio dei file richiesti ad indirizzi mail diversi da dipartimentoenergia.piandellaia@pec.it, anche se appartenenti alla stessa Amministrazione Regionale. Come qualsiasi altra piattaforma basata su interfaccia Web, può accadere che, per cause indipendenti dalla volontà della S.A., il sistema di posta elettronica certificata possa avere interruzioni, "cadute e/o rallentamenti" nella connessione, ecc. anche causati dal provider di posta elettronica scelto dall'Amministrazione. Poiché tali problematiche possono verificarsi anche con l'uso dei mezzi elettronici in uso come hardware e software (black-out

elettrici, crash di sistema, ecc.), è auspicabile che i candidati non attendano l'ultimo giorno (ovvero le ultime ore) per inviare il messaggio di posta elettronica certificata (P.E.C.) relativo alla presentazione delle le istanze di partecipazione, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, tenendo chiaro che **farà fede la data e l'ora di consegna generata dal sistema e dai provider utilizzati e nessuna altra attestazione o certificazione**. L'Amministrazione si dichiara sin d'ora sollevata da qualsiasi responsabilità per la mancata ricezione delle P.E.C. i nei modi e termini previsti dal presente bando. **La responsabilità di accertarsi della correttezza e completezza degli atti sia da un punto di vista formale che sostanziale ed a livello software, è a completo carico del concorrente.** Si fa presente sin d'ora che **NON saranno prese in considerazione** eventuali richieste di "riapertura dei termini di gara", proroghe e/o accettazione di atti mediante altre modalità estranee alla PEC dedicata alla presente procedura di appalto.

ART. 24_COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione della domande verrà effettuata da una commissione formata da tre componenti nominati
dal Dipartimento Energia. La commissione sarà nominata dopo la scadenza del bando.

ART. 25 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Tutte le sedute di gara saranno tenute in forma pubblica. Di ogni seduta verrà redatto apposito verbale. Tutti i verbali di gara verranno approvati con successivo provvedimento del RUP. Le operazioni di gara hanno inizio con la verifica della regolarità dei plichi pervenuti, successivamente, sempre nella medesima seduta si procederà con l'apertura della documentazione amministrativa e gli accertamenti relativi alle cause di esclusione. Il RUP è il soggetto cui è attribuita la fase amministrativa del procedimento. Tale organo, individuale sarà, pertanto, in primo luogo preposto alla gestione della fase del controllo documentale delle offerte pervenute, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice con le operazioni di propria competenza (valutazione delle offerte tecniche ed economiche). In un'ottica di accelerazione e concentrazione del procedimento, è stabilito che le attività relative alla apertura della busta A) e alla verifica della documentazione amministrativa e alla nomina della commissione possono essere svolte sincronicamente dallo stesso RUP.
Le operazioni di gara proseguono con la prima seduta pubblica della Commissione giudicatrice che procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal disciplinare. La successiva seduta pubblica - in cui è data lettura dei punteggi attribuiti, in applicazione dei criteri di aggiudicazione di cui al presente bando e delle eventuali esclusioni dalla gare – è preceduta da una o più sedute riservate, nelle quali la commissione procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, in applicazione delle formule indicate nel presente

bando. Infine, in una successiva seduta pubblica, la Commissione procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla loro valutazione. Le ultime operazioni riguardano la formazione della graduatoria di gara e la proposta di aggiudicazione, con la quale la Commissione giudicatrice rimette al RUP l'esito della valutazione tecnica delle offerte, fermo restando il potere di riesame in autotutela del procedimento già espletato. L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge. La stessa diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale da parte degli aggiudicatari, con riferimento alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000. Nel caso in cui, a seguito delle verifiche effettuate sui requisiti di ordine generale, emergano elementi a carico degli aggiudicatari provvisori, si potrà procedere, ferma restando l'escussione della cauzione provvisoria, all'aggiudicazione nei confronti dei secondi (e successivi) graduati non aggiudicatari, previo riscontro, anche nei confronti di questi ultimi, della ricorrenza dei requisiti di ordine generale. Resta inteso che in applicazione delle vigenti disposizioni in materia, la mancata conferma in sede di verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 determinerà l'adozione dei consequenziali procedimenti sanzionatori, fermo restando che in caso di dichiarazione mendace, la stessa costituirà ex se, motivo autonomo di esclusione in ogni momento dalla presente procedura di gara. Espletata la fase delle verifiche dei requisiti di ordine generale, si procederà all'aggiudicazione definitiva. Il Dipartimento Energia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non aggiudicare ovvero di aggiudicare parzialmente.

Nei confronti dei non aggiudicatari si provvederà allo svincolo delle garanzie offerte entro trenta giorni dalla conclusione della procedura, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese. Nei confronti degli aggiudicatari, lo svincolo delle garanzie rimarrà subordinato alla stipula del contratto di concessione. Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, in seguito all'aggiudicazione definitiva, non si addivenga alla stipula del contratto di concessione, si terrà conto, ai fini dell'assegnazione, della graduatoria approvata in sede di aggiudicazione.

ART. 26 - CONTRATTO DI CONCESSIONE

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dal Dipartimento Energia, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento del contratto. La mancata sottoscrizione del contratto di concessione entro tale termine comporterà la decadenza dell'aggiudicatario ed il diritto dell'Ente di escutere la garanzia. Il pagamento integrale del canone annuo concessorio, determinato secondo i criteri di cui all'art. 3 del presente bando

dovrà avvenire in un'unica soluzione prima della sottoscrizione del contratto. Il contratto di concessione stipulato non può, neppure parzialmente, formare oggetto di cessione a terzi. Il concessionario potrà procedere alla realizzazione di eventuali migliorie dei beni assegnati solo previa

autorizzazione dell'Amministrazione regionale, con rinuncia ad ogni richiesta di rimborso o indennizzo per le opere effettuate e al relativo incremento di valore attribuito ai beni. Il contratto ha durata di anni venti, decorrenti dalla data di stipula. In caso di premorienza del concessionario non è consentita la successione degli aventi causa nel rapporto concessorio con l'Amministrazione.

ART. 27 _ RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Alla scadenza, la concessione sarà nuovamente assegnata mediante procedura di gara che sarà espletata nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

ART. 28 _ CESSAZIONE ANTICIPATA DELLA CONCESSIONE

La cessazione del rapporto concessorio prima della scadenza annuale del contratto potrà intervenire per:

a) Rinunzia unilaterale del concessionario: la rinunzia non dà diritto, né in tutto né in parte, alla restituzione del canone concessorio;
b) Revoca della concessione da parte dell'Amministrazione regionale concedente, nel caso di sopravvenute esigenze pubbliche preordinate alla tutela di interessi prevalenti, salvo indennizzo;
c) Risoluzione del contratto di concessione, secondo quanto previsto dal codice civile; la risoluzione per inadempimento sarà invocata dall'Amministrazione per qualsivoglia ipotesi di inadempimento o violazioni delle clausole concessorie ed, in particolare, nel caso di:
    - decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva per i motivi di cui all'art. 26 della legge regionale n. 127/80;
    - realizzazione di opere e/o esercizio di attività non autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente o prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente;
    - cessione del contratto di concessione a terzi o concessione in uso a terzi dei beni e delle relative pertinenze, formanti oggetto del rapporto concessorio;
    - Subingresso nella titolarità dell'esercizio della cava nei casi di trasferimento del diritto per atto inter vivos;

ART. 29 - FORO COMPETENTE E NORMATIVA APPLICABILE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con il concessionario è competente il Foro di Palermo. E' escluso il ricorso all'arbitrato. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, sarà fatto riferimento alle altre norme vigenti in materia. Le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti" troveranno applicazione nelle ipotesi richiamate nel presente bando, per quanto compatibili

con la presente procedura e con le disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava nel territorio della Regione siciliana di cui alla legge regionale n. 127/80 e ss.mm.ii.

ART. 30 - INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI

Il presente bando, corredato di allegati e schede tecniche, viene pubblicato per sessanta giorni consecutivi, oltre che sulla G.U.R.S. la cui data scandirà temporalmente la decorrenza dei termini fissati nell'art. 13 del presente disciplinare della prima e seconda fase di invio atti, in concomitanza dell'invio della prima e seconda PEC all'indirizzo dipartimentoenergia.piandellaia@pec.it riportate nel presente disciplinare, anche sulla *home page* del sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_DipEnergia/PIR_Infoedocumenti/PIR_Avvisiecomunicazioni

Il Responsabile del Procedimento (R.d.P.) nella fase di indizione, di individuazione del contraente e di esecuzione è **l'ing. Salvatore D'Urso - Dirigente Tecnico della Regione Siciliana e Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia.**
PEC: dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it – tel. 091/639.11.11 e successivamente digitare l'interno: 80879. Le informazioni relative alla presente procedura potranno essere richieste, via mail al suindicato indirizzo PEC, ovvero personalmente o telefonicamente, presso gli uffici e utenze di seguito specificati, durante gli orari di apertura al pubblico del Distretto minerario di Palermo, ovvero dalle ore 10:00 alle ore 14:00, tutti i giorni dal lunedì al venerdì e solo il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00: **Ing. Salvatore Pignatone** – tel. 0916391111 successimene digitando 80779

ART. 31 - PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo n.196 del 2003, i dati personali dei concorrenti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura. Il responsabile del trattamento dei dati è lo stesso R.d.P. indicato nell'articolo che precede.

Palermo, Li _____

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore D'Urso